

Un canto medievale per il sommo poeta E lo sguardo di Dante

Il festival entra nel vivo agli Antichi chiostri

SECONDA giornata della quinta edizione di Dante2021. Agli Antichi Chiostri Francescani, luogo dantesco per eccellenza e cuore pulsante del Festival, un denso programma di appuntamenti.

In primis Dante come ambasciatore della cultura e della lingua italiana all'estero tema dell'incontro (ore 17) dal titolo 'Anche io parlo la lingua di Dante' organizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena. La rettrice Monica Barni introdurrà le testimonianze di alcuni studenti stranieri, sul significato da loro percepito dell'opera di Dante. Seguirà

QUALE IDIOMA?

Alle 17 l'incontro 'Anche io parlo la lingua di Dante', con studenti stranieri

una riflessione a due voci sul tema 'Dante in guerra. Letterature italiane tra i due conflitti mondiali'. Domenico Scarpa, del Centro internazionale di studi Primo Levi di Torino, e Martina Mengoni, studiosa della Scuola Normale Superiore di Pisa, indagheranno e il-



lustreranno la presenza e l'uso dei testi danteschi in autori novecenteschi sottolineando, anche con documenti inediti, il ruolo di Dante nella scrittura di Primo Levi, così come si manifesta anche nelle pagine in cui l'Ulisse di Dante è citato in Se questo è un uomo.

L'attore Amerigo Fontani accompagnerà la conversazione con la lettura di alcuni brani.

NELL'AMBITO della serie 'Ne la pittura tener lo campo' sarà poi inaugurata la mostra fotografica di Giampiero Corelli 'Dante ci





VOCI Virginio
Gazzolo, sotto
Stefano Albarello



SPETTACOLO Alle 21 Virginio Gazzolo e Stefano Albarello con 'Il fiore di Ser Durante'

sueto Aperidante, alle ore 21, il gradito ritorno al Festival di un mattatore come Virginio Gazzolo che presenta, insieme ai giovani attori partecipanti al laboratorio del Festival Orizzonti Verticali di San Gimignano e al musicista Stefano Albarello (canto e strumenti medievali), 'Il Fiore di Ser Durante'.

AL TERMINE dello spettacolo, e a conclusione della serata Luciano Formisano (Università di Bologna), che recentemente ha curato l'edizione del Fiore per la 'Nuova edizione commentata delle Opere di Dante' (Salerno editore), si interrogherà, sulla base degli studi più recenti su 'Chi era Ser Durante?'.

L'attore Amerigo Fontani accompagnerà la conversazione con la lettura di alcuni brani.

NELL'AMBITO della serie 'Ne la pittura tener lo campo' sarà poi inaugurata la mostra fotografica di Giampiero Corelli 'Dante ci

guarda' (catalogo con presentazione di Franco Zabagli) in cui il fotografo ravennate ha colto negli sguardi del Poeta, nelle statue disseminate nel paese, da Venezia a Napoli, da Firenze a Ravenna, da Trento a Padova, da Verona a Mulazzo in Lunigiana. Dopo il con-

